

## Interpretare la diplomazia

Scritto da

Sabato 29 Gennaio 2011 11:16 -

---

Roma, 19 ottobre 2010 – Il 2 maggio 1889 fu stipulato il celebre trattato di Ucciali fra il Regno d'Italia e l'Impero d'Etiopia. Come da tradizione, il trattato era redatto nelle lingue dei paesi contraenti ma la stesura di un articolo, il 17, risultava differente nelle due versioni rendendo di fatto l'Etiopia un protettorato italiano nell'interpretazione italiana; mentre nella versione in amarico essa conservava la propria indipendenza. Come è noto, tale discrepanza fu una delle cause della successiva Guerra di Abissinia tra i due paesi. Questo episodio storico, conferma come a volte l'errata interpretazione di un termine o di un'espressione idiomatica in ambiti delicati come quelli della Diplomazia può essere causa di incomprensioni internazionali e ripercuotersi negativamente sui delicati equilibri che regolano i rapporti tra diversi paesi. L'importanza della figura dell'interprete nella stipulazione dei trattati internazionali è stato uno dei temi affrontati in Parlamento presso la Sala del Refettorio a Palazzo S. Macuto, durante l'incontro "Interpretare la Diplomazia" coordinato da Michele Rak, Professore in Teoria delle dinamiche delle culture all'Università di Siena, e che ha visto la partecipazione della Prof.ssa Laura Cespa, Interprete presso il MAE; del Dott. Umberto Cini, Interprete parlamentare e traduttore, studioso delle culture balcaniche e del Mediterraneo orientale; della Dott.ssa Olga Fernando, Interprete; del Dott. Reda Hammad, Interprete; della Dott.ssa Chiara Ingrao, Interprete, Ex Parlamentare, Scrittrice; del Prof. Stefano Marrone, Coordinatore degli Interpreti-Traduttori della Camera dei deputati; del Dott. Ivan Melkumjan, Professore di Interpretazione consecutiva italiano/inglese/italiano II alla Luspicio; di Francesco Straniero Sergio, Professore di Interpretazione e Traduzione presso il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università degli studi di Trieste. Questo importante panel rappresenta quanto di meglio esista in Italia nel campo dell'interpretariato e le storie e le esperienze raccontate hanno affascinato un nutrito pubblico di laureandi e laureande intervenuti per ascoltare e capire trucchi e segreti di chi presta quotidianamente la propria voce e intelligenza ai potenti della Terra.